



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

In viaggio nel Cosmo tra scienza e fantasia

Ciclo di conferenze
del Gruppo Astrofili di Piacenza

Gli incontri hanno carattere divulgativo
e sono destinati ad un ampio pubblico.

Ingresso libero.



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



In viaggio nel Cosmo tra scienza e fantasia

Per informazioni tel. 333.9255435
info@astrofilipc.it – www.astrofilipc.it

via S. Eufemia, 12 29121 Piacenza
Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190
info@lafondazione.com www.lafondazione.com

AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE
GENNAIO - FEBBRAIO 2017

Sede degli incontri:

Auditorium della Fondazione
di Piacenza e Vigevano
via S. Eufemia 12, Piacenza

Il 4 ottobre 1957, sospinto da un missile sovietico R7, lo Sputnik 1 entrava in orbita attorno alla Terra e dava ufficialmente inizio all'era dei viaggi spaziali. Da allora la tecnologia ha fatto passi da gigante e oggi, a distanza di quasi 60 anni, sono stati avvicinati e fotografati praticamente tutti i componenti del sistema solare, incluse un paio di comete e qualche asteroide, e alcune sonde lanciate dalla Terra anni or sono hanno superato l'orbita di Plutone e si stanno addentrando nello spazio interstellare.

Ma i viaggi nello spazio sono iniziati molto prima di quella data, attraverso le narrazioni fantastiche di scrittori visionari che hanno saputo immaginare e raccontare, più o meno scientificamente, l'immensità, il gelo e l'abissale silenzio dello spazio cosmico e le atmosfere dense di mistero di altri mondi.

VENERDÌ 20 GENNAIO 2017 - ORE 17.45

Dalla Terra alla Luna - FRANCO TRESPIDI

Da quando Luciano di Samosata, nel secondo secolo, raccontò il primo fantastico viaggio sulla Luna, fino a quando, il 20 luglio 1969, il modulo Eagle si posò nel mare della Tranquillità e il comandante Neil Armstrong impresso l'orma del proprio piede nella polvere lunare, sono moltissimi coloro che almeno una volta nella vita hanno saputo compiere con l'immaginazione il grande balzo che ci separa dal nostro satellite naturale. Quel giorno però la realtà spese per sempre ogni fantasia e le fredde conversazioni tecniche scambiate tra Houston e Apollo 11, riascoltate oggi nelle registrazioni originali, fanno rimpiangere i dialoghi che i protagonisti del romanzo di Verne "Attorno alla Luna" intrecciavano all'interno del proiettile sparato dalla Terra.

VENERDÌ 27 GENNAIO 2017 - ORE 17.45

Cronache Marziane - GIAN PIERO SCHIAVI

Da sempre Marte è stata oggetto delle attenzioni di scrittori e registi del genere fantascientifico che hanno voluto cimentarsi con i misteri che nasconde. I principali temi trattati sono due: le invasioni marziane e il viaggio interplanetario dalla Terra. Oggi la fantascienza è diventata realtà, perlomeno per quanto riguarda il tema del viaggio, e le missioni americane, russe, cinesi, europee e indiane che hanno raggiunto il pianeta rosso non si contano più. Attualmente due rover americani, Opportunity e Curiosity, sono ancora operativi sulla superficie marziana, ma fino ad oggi di strane creature con tre dita e una enorme testa, pronte ad invaderci, non si è trovata traccia.

VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2017 - ORE 17.45

I giganti gassosi - DANILO CALDINI

Fra le immagini astronomiche più stupefacenti degli ultimi 10 anni ci sono quelle riprese dalla sonda Cassini nel sistema di Saturno, e in particolare quelle riprese dal modulo Huyghens staccatosi dalla sonda madre durante la discesa su Titano. Diversi anni prima il pianeta con gli anelli, e Giove prima di esso, erano stati meta di missioni spaziali che ne avevano svelato aspetto, colori, dinamiche e corredo di satelliti. Ma già Voltaire, nel 1752, aveva fatto arrivare su Saturno Micromegas, protagonista dell'omonimo romanzo: dopo aver visitato il pianeta, in compagnia di un saturniano conosciuto sul posto, Micromegas raggiunge Giove, Marte e infine la Terra dove soggiorna a lungo per studiarne gli abitanti. Duecento anni dopo Kubrick colloca su Giove il misterioso monolito che fa evolvere il protagonista oltre la dimensione umana.

VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2017 - ORE 17.45

Minuterie planetarie - RENATO BERSANI

Il 12 novembre 2014 il modulo Philae, staccatosi dalla sonda Rosetta che per 10 anni l'aveva trasportata attraverso il sistema solare, si attaccò alla superficie della cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko e da lì iniziò a trasmettere dati ed immagini. Prima di allora alcune altre missioni spaziali erano state indirizzate verso comete e asteroidi per studiare le origini del sistema solare. A dispetto della loro insignificanza questi minuscoli oggetti hanno grande importanza per il destino dell'umanità, l'impatto di uno di essi con la Terra in un lontano passato ha profondamente modificato l'evoluzione sul pianeta e in un futuro non lontano potrebbe portare all'Armageddon, alla fine del mondo, quella che il regista Michael Bay ha provato a raccontare nel celebre film del 1998.

VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2017 - ORE 17.45

Prigionieri sulla Terra - THEO CORDANI

Se immaginiamo che il sistema solare con i suoi 8 pianeti e la corte di satelliti, asteroidi, comete e quant'altro sia contenuto nella città di Piacenza, allora la stella a noi più vicina, Proxima Centauri, si troverebbe a circa 8000 chilometri, all'incirca in Texas. Le distanze tra le stelle, quando ci si avventura oltre l'orbita di Plutone, sono enormi e per superarle occorrono tecnologie e tipi di propulsione che forse non saranno mai disponibili. L'idea di essere prigionieri sulla Terra, o quantomeno su questo sistema solare, non è infondata e la frase di apertura della serie televisiva Star Trek 'Spazio, ultima frontiera. Eccoli i viaggi dell'astronave Enterprise diretta all'esplorazione di strani nuovi mondi, alla ricerca di altre forme di vita e di civiltà, fino ad arrivare là dove nessun uomo è mai giunto prima' fa un po' sorridere.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2014 - ORE 17.45

Attraverso il buco nero - MARCO MISEROCCHI

Ammesso e non concesso di poter raggiungere il centro della nostra galassia, là si potrebbe intraprendere il viaggio più incredibile e misterioso che mente umana possa immaginare: quello oltre l'orizzonte degli eventi di un buco nero. Oggi la fisica è in grado di raccontare come si forma, come è fatto e cosa accade attorno ad un buco nero di certe dimensioni, ma nulla è in grado di dirci su cosa possa esserci oltre. Ce lo hanno raccontato invece a modo loro i registi Gary Nelson nel celebre lungometraggio della Walt Disney production intitolato The Black Hole e, più recentemente, Christopher Nolan con l'aiuto del fisico teorico Kip Thorne nel film Interstellar.